

Provincia di Cuneo
Servizio Valutazione Impatto Ambientale
Determinazione dirigenziale n. 683 del 09.03.2015.

Determinazione dirigenziale n. 683 del 09.03.2015.

Oggetto: D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. - L.R. 40/1998 e s.m.i..

Progetto di razionalizzazione, riorganizzazione e ristrutturazione degli impianti irrigui del Consorzio di Irrigazione Bealera Maestra con contestuale sfruttamento idroelettrico.

Proponente: Consorzio di Irrigazione Bealera Maestra, Via Roma 101, Bene Vagienna.

Proroga del termine di efficacia del Giudizio positivo di Compatibilità Ambientale ex artt. 12 e 13 L.R. 40/98 e s.m.i..

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
omissis

vista la nota prot. ric. n. 8958 del 30.01.2015 con la quale il Consorzio d'Irrigazione di 2° grado Bealera Maestra ha chiesto proroga *“di due anni del provvedimento di Giudizio Positivo di Compatibilità Ambientale”*

valutato che la richiesta di cui sopra è motivata sulla base dell'esigenza di mantenere il requisito di *“cantierabilità”* conseguito dal progetto, requisito determinante al fine di concorrere a bandi per l'assegnazione di risorse finanziarie pubbliche;

valutata l'istanza così formulata e ritenutala meritevole di accoglimento;

richiamate e confermate le prescrizioni mitigative previste dalla deliberazione di G.P. n. 237 del 28.06.2010 alle quali è stata subordinata la realizzazione dell'intervento;

vista la L.R. 14.12.1998, n. 40 *“Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione”* e s.m.i.;

visto il D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 *“Norme in materia ambientale”* e s.m.i.;

vista la Legge 7.08.1990, n. 241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e s.m.i.;

atteso che la documentazione di cui sopra risulta allegata agli atti;

atteso che ai fini del presente atto, giusto il rinvio alla nuova formulazione dell'art. 4 comma 1 lett.

b) del D.Lgs. n.196/2003 e s.m.i., non si è in presenza di dati personali;

dato atto che è stato valutato con esito negativo ogni potenziale conflitto di interessi e conseguente obbligo di astensione ai sensi degli artt. 7 del D.P.R. 16/04/2013 n.62, 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. e 5 del Codice di Comportamento di cui alla D.G.P. n.21 del 28/01/2014;

vista la legge n. 190/2012 e s.m.i. recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*;

vista la D.P. n. 16 del 29 gennaio 2015 con cui è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015-2017 ai sensi della L. n. 190 del 6.11.2012

atteso che sono stati rispettati gli adempimenti di cui all'art. 23 comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”* e s.m.i.;

visti gli artt. 4, 16 e 17 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

visto lo Statuto;

dato atto che il presente provvedimento è conforme alle norme vigenti, secondo quanto previsto dall'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000

determina

1. DI PROROGARE, in accoglimento delle ragioni del proponente,

- il termine di efficacia del giudizio di compatibilità ambientale ai fini dell'inizio lavori per la realizzazione degli interventi, di cui all'art. 12, comma 9 della legge regionale 40/98 e s.m.i., sino al 28.06.2017;
- il termine di efficacia del giudizio di compatibilità ambientale previsto per la realizzazione dei lavori, ai sensi dell'art. 26, comma 6, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., sino al 02.09.2020;
- DI CONFERMARE tutte le condizioni al Giudizio positivo di Compatibilità Ambientale, così come espresse nella già citata Delibera di G.P. n. 237 del 28.06.2010 e già riconfermate con Determinazione Dirigenziale n. 1909 del 18.06.2013;

omissis

- DI DARE ATTO che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi il Tribunale delle Acque Pubbliche ai sensi del R.D. n. 1775/1933, entro 60 giorni dalla conoscenza dell'atto.

Il Dirigente
Alessandro Risso